Comune di Cattolica
Provincia di Rimini

CITTÀ DI CATTOLICA

VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 DEL 20/04/2016

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI (ART 194, COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 - RICORSO ALLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA PROMOSSO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI RIMINI N. 182/20085 CONTROPARTE SOCIETA' FINANZIARIA SACCARIFERA ITALO IBERICA SPA - DEFINITO CON SENTENZA N. 204/2015 - SALDO COMPETENZE INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO ALL'AVV. GAETANO DOMENICO ROSSI CON DGC N. 29/2009 E ALL'AVV. GUIDO MASCIOLI - DOMICILIATARIO.

L'anno duemilasedici , il giorno venti , del mese di aprile , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21:20 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
CECCHINI PIERO	P	TONTI TIZIANO	A
RUSSOMANNO PAOLO	P	DEL PRETE ENRICO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	A
FILIPPINI EMILIO	A	LORENZI FABIO	P
ERCOLESSI LUCA MARIA	A	GAUDENZI SIMONA	P
SABATTINI LAURA	P	CECCHINI MARCO	A
PICCIONI GIOVANNA	P	CASANTI FILIPPO	P
CAVOLI ALBERTO	P	LATTANZIO GIUSEPPE	A
GALLI SEVERINO	P		

PRESENTI N. 11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.
Consiglieri assenti giustificati: Filippini Emilio, Tonti Tiziano, Del Corso Pierangelo, Cecchini Marco e Lattanzio Giuseppe, Consigliere Ercolessi Luca assente non giustificato.
Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.
Sono presenti gli assessori: CIBELLI LEO, SANCHI ANNA MARIA, UBALDUCCI GIOVANNA, SIGNORINI FABRIZIO .
Sono nominati scrutatori: **********
Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 9 (proponente: Sindaco CECCHINI PIERO) predisposta in data 22/02/2016 dal Dirigente ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 21/03/2016 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 05SETTORE 05 MINARDI MARA / ArubaPEC S.p.A. ;

b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 21/03/2016 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA ;

Il Presidente, richiamata la discussione svoltasi sull'argomento posto al n.10 dell'odg. riguardante la proposta n. 24, approvata con deliberazione n. 29 in data odierna, che ha spaziato anche sulle problematiche inerenti la proposta di deliberazione n. 9, mette in votazione la proposta n. 9

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 7 (Cecchini Piero, Russomanno Paolo, Benelli Gastone, Piccioni Giovanna, Cavoli Alberto, Galli Severino e Gaudenzi Simona)
Astenuti n.4 (Sabattini Laura, Del Prete Enrico, Casanti Filippo e Lorenzi Fabio

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n.9

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta di dichiarazione di immediata eseguibilità di tale deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 7 (Cecchini Piero, Russomanno Paolo, Benelli Gastone, Piccioni Giovanna, Cavoli Alberto, Galli Severino e Gaudenzi Simona)
Astenuti n.4 (Sabattini Laura, Del Prete Enrico, Casanti Filippo e Lorenzi Fabio

DELIBERA

Di non approvare l'immediata eseguibilità di tale deliberazione non essendo stato ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs n.267/2000

Comune di Cattolica

Provincia di Rimini

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 22/02/2016

Assessore competente: **CECCHINI PIERO**

Settore proponente: **SETTORE 05**
Responsabile del settore: **Mara Minardi**

Responsabile del procedimento: **Marco Nanni**

Oggetto:
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI (ART 194, COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 - RICORSO ALLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA PROMOSSO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI RIMINI N. 182/20085 CONTROPARTE SOCIETA' FINANZIARIA SACCARIFERA ITALO IBERICA SPA - DEFINITO CON SENTENZA N. 204/2015 - SALDO COMPETENZE INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO ALL'AVV. GAETANO DOMENICO ROSSI CON DGC N. 29/2009 E ALL'AVV. GUIDO MASCIOLI - DOMICILIATARIO.

ALLEGATI

Parte integrante

1) Preavviso di parcella avv. Rossi
2) Preavviso di parcella avv. Mascioli
3) Parere Revisori

Depositati agli atti

1) Comm Avv. Rossi sentenza c. app Bologna 204-2015
2) dgc 29-2009

RICHIAMATA la deliberazione n. 3del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

PREMESSO che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 18/03/2009 il Sindaco veniva autorizzato a promuovere avanti alla Corte di Appello di Bologna un procedimento per la riforma della Sentenza del Tribunale di Rimini n. 182/2008 con la quale il Comune di Cattolica era stato condannato al pagamento in favore della società Finanziaria Saccarifera Italo Iberica della somma di € 563.351,18, oltre interessi , previo trasferimento, da parte della Società stessa al Comune di

Cattolica, di n. 1080 azioni della Soc. Parconavi Spa, oltre alle spese ede onorari di causa;

RILEVATO che il patrocinio legale del predetto procedimento giudiziario, iscritto al R.G. n. 595/2009, veniva affidato all'Avv. Gaetano Domenico Rossi con studio in Rimini Corso D'Augusto n. 100 e all'Avv. Guido Mascioli di Bologna quale domiciliatario;

RILEVATO che il predetto procedimento giudiziario, protrattosi per circa 6 anni, si è concluso con sentenza n. 204/2015 con la quale il la Corte di Appello di Bologna ha accolto il ricorso e dichiarato valida ed operante la novazione/transazione novativa invocata dall'appellante di cui alla proposta accordo 28/11/2000, dichiarando entrambe le parti tenute ad adempiere le prestazioni previsti agli artt. 3, 4, 5, delle medesima proposta. La Corte di Appello ha dichiarato inoltre che il pagamento da parte del Comune di Cattolica del corrispettivo previsto all'art. 4 di detta proposta/accordo per l'acquisto di n. 1.080 azioni della società Parco Navi Spa oggetto di causa dovrà avvenire secondo le modalità di cui all'art. 5, previo adempmpimento da parte dell'alienante F.I.S.I. delle formalità necessarie alla intestazione a favore dell'Amministrazione comunale dei titoli medesimi

PRESO ATTO che con la citata sentenza 204/2015 la Corte d'Appello ha dichiarato l'integrale compensazione delle spese di lite del doppio grado di giudizio;

RITENUTO stante la complessità della controversia, che l'accoglimento dell'appello con l'integrale riforma della sentenza di primo grado, costituisca un risultato importante per il Comune che altrimenti avrebbe dovuto versare alla Societa Finanziaria Saccarifera Italo Iberica la somma di € 563.354,18 oltre ad interessi e spese di lite;

RICORDATO che il Comune, con l'atto di appello, aveva richiesto ed ottenuto la sospensione della esecutività della sentenza di 1° grado evitando così di pagare una ingente somma a carico del bilancio;

RICORDATO che determina dirigenziale n. 207/2009 assunta in esecuzione della citata deliberazione G.C. n. 29/2009, si prevedeva per l'affidamento dell'incarico di patrocinio una spesa di € 2.448,00, interamente pagata in acconto come segue:

- quanto ad € 1.836,00 con mandato di pagamento n. 2717/2009 a favore dell'Avv. Gaetano Domenico Rossi;
- quanto ad € 612,00 con mandato di pagamento n. 2718/2009 a favore dell'Avv. Guido Mascioli;

CONSIDERATO che l'Avv. Gaetano Domenico Rossi per l'attività legale svolta, a seguito della conclusione del procedimento con sentenza n. 204/2015, ha chiesto la liquidazione a saldo di Euro 29.349,63 lordi (€ 23.103,10 + CPA 4%+ IVA 22% + 36,42 riporto ancicipazioni al netto dell'acconto parcella 20/2009 per Euro 1.500,00+ CPA 2% ed IVA 20%);

CONSIDERATO inoltre che l'Avv. Guido Mascioli, a saldo dell'attività legale svolta, quale domiciliatario, ha chiesto la liquuidazione a saldo di € 3.672,05 (€ 2.855,90 + Cpa 4% + IVA 22% al netto della parcella n. 32/2009 per € 500,00 + Cpa 2% + IVA 20%)

DATO ATTO che la differenza tra gli impegni di spesa assunti inizialmente e la somma definitiva da pagare, ad operazione conclusa, essendo particolarmente significativa, si configura come debito fuori bilancio così come affermato dalla Corte dei Conti – Regione Veneto, con il parere n. 7 del 26/03/2008, e dalla deliberazione n. 55/2013 della Corte dei Conti – Regione Liguria;

RILEVATO che le tariffe applicate dal legale sono congrue rispetto ai valori previsti dal tariffario vigente *"ratione temporis"*, attestandosi nettamente sotto i valori medi per cause avanti alla

Corte di Appello di valore compreso tra i € 520.000,00 ed € 1.000.000,00, e pertanto non si ritiene necessario trasmettere la parcella all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Rimini per farla opinare, al fine di non aggravare l'Amministrazione Comunale di ulteriori costi a proprio carico;

VISTO l'art. 194 comma 1 lett. e) e comma 2) del D.lgs 267/2000:
"1) Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: …. e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori"

RITENUTO, quindi, che tale spesa debba essere riconosciuta come debito fuori bilancio:

PRESO ATTO che l'incarico era stato regolarmente conferito ed il relativo impegno era stato assunto secondo la ordinaria procedura di spesa di cui all'art. 183 TUEL, seppure con un importo inferiore rispetto a quello necessario a soddisfare interamente la pretesa creditoria del professionista esterno;

RILEVATA, quindi, la necessità di assumere gli impegni di spesa, ulteriori rispetto a quelli assunti inizialmente, per la coperturan dei maggiori oneri di imprevedibile quantificazione pari a:
- € 29.349,63 a favore dell'Avvocato Gaetano Domenico Rossi;
- € 3.672,05 a favore dell'Avv. Guido Mascioli – domiciliatario;

RITENUTO opportuno procedere mediante procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto trattasi di acquisizione di un servizio;

DATO ATTO che la suddetta spesa viene finanziata con risorse proprie disponibili sul Cap. 440002 espressamente previste nel bilancio di previsione 2016;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori, depositato agli atti del Settore 1, reso ai sensi dell'art.. 239, comma 1 lett.b) punto 6, del D.lgs n. 267/2000.

VISTI:

- l'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002 n.289
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art.52 del vigente Regolamento di contabilità;

P R O P O N E

1) - di riconoscere, per le motivazioni esposte in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfuse, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett e) del D.lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di

- € 29.349,63 inclusa Iva e Cpa per il pagamento all'Avv. Gaetano Domenico Rossi del saldo delle competenze per l'incarico di patrocinio legale svolto nella causa citata;
- € 3.672,05 inclusa Iva e Cpa per il pagamento all'Avv. Guido Mascioli delle competenze quale domiciliatario nella citata causa;

2) - di finanziare il debito di € 33.021,68 sul Cap. 270002 "Spese per incarichi di patrocinio legale" del bilancio di previsione 2016;

3) - di demandare al dirigente del Servizio Contenzioso Affari Legali l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione delle somme riconosciute con il presente atto;

4) - di trasmettere copia della presente deliberazione alla sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n.289/2002

5) – di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4. del D.lgs n. 267/2000;

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PAOLO RUSSOMANNO	D.SSA MARA MINARDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)